

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Il Cantone vuole davvero proteggere le acque?

Con lettera dell'11 febbraio scorso l'Ufficio federale dell'energia ha aperto una consultazione sotto il titolo di „indagine conoscitiva“ (1) concernente la revisione dell'Ordinanza federale sull'energia (2) e l'Ordinanza federale sulla protezione delle acque (3). Le previste norme intendono concretizzare gli obblighi legali, inseriti nella Legge sulla protezione delle acque e vigenti dal 1.1.2011 (4) per quanto concerne i seguenti punti:

- A. lo spazio di pertinenza delle acque (5);
- B. la rivitalizzazione dei corsi d'acqua (6),
- C. la mitigazione dei deflussi massimi (7),
- D. la ricostituzione del trasporto solido nei fiumi (8) e
- E. il miglioramento delle condizioni di vita per i pesci e le specie acquatiche (9).

Il termine per prendere posizione, previsto in origine per il 15 marzo (1) è stato nel frattempo prorogato al 30 aprile (10) e la messa in vigore delle nuove norme, prevista all' inizio di quest'anno per il 15 aprile, è slittata a giugno.

Da quanto è dato sapere la consultazione a livello federale ha dato un esito parzialmente controverso in particolare per quanto concerne lo spazio di pertinenza delle acque, rispettivamente il fabbisogno di spazio per la rivitalizzazioni dei fiumi.

Nel nostro Cantone tuttavia vi sono altri aspetti che stanno in primo piano, in particolare il complesso di norme per ristabilire gli ecosistemi fluviali (vedi sopra punti A-E) rispetto ad un'ulteriore promozione dell'utilizzazione delle forze idriche.

Questi problemi erano stati segnatamente sollevati in occasione dell'Assemblea annuale della Federazione Cantonale per l'Acquicoltura e la Pesca del 5 marzo scorso, nella quale l'On. Borradori aveva ventilato che la posizione del Cantone nella consultazione sarebbe stata resa nota. Siccome nel frattempo anche i termini prorogati della consultazione sono scaduti, chiediamo che la presa di posizione cantonale sia resa pubblica. Siccome vi sono conflitti di obiettivi tra la protezione e un ulteriore rafforzamento dell'utilizzazione delle acque e di conseguenza le posizioni dei servizi cantonali preposti ai vari settori riflettono posizioni settoriali diverse, chiediamo inoltre in qual modo il Consiglio di Stato ha ponderato i vari interessi in gioco.

A questo proposito chiediamo che vengano integralmente resi noti anche i preavvisi interni dei servizi del Dipartimento del territorio su questa consultazione, segnatamente dell'Ufficio della caccia e della pesca, dell'Ufficio della natura e del paesaggio e dell'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili come pure dell'Ufficio dell'energia del Dipartimento delle finanze.

Di regola è inconsueto che preavvisi redatti dai servizi dello Stato nell'ambito di consultazioni federali siano pubblicate in esteso. Nel caso presente esiste tuttavia un interesse preminente del Paese a conoscere il modo con cui il Consiglio di Stato pondera i diversi interessi qualora effettivamente i suoi servizi dovessero essersi espressi in modo divergente.

Fiorenzo Dadò

Luigi Canepa

Fonti Internet:

1. http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/documents/2029/OEn_%28RIC%29_Lettera_i.pdf
2. http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/documents/2029/OEn_RIC_rev_i.pdf
3. http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/documents/2029/OPAc_i.pdf
4. http://www.admin.ch/ch/i/rs/814_20/index.html
5. http://www.admin.ch/ch/i/rs/814_20/a36a.html
6. http://www.admin.ch/ch/i/rs/814_20/a38a.html
7. http://www.admin.ch/ch/i/rs/814_20/a39a.html
8. http://www.admin.ch/ch/i/rs/814_20/a43a.html
9. http://www.admin.ch/ch/i/rs/814_20/a83b.html
10. <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html#DATEC> (vedere sotto: Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni)